



BUONI PASTO: GUIDA COMPLETA 2026

Normativa, vantaggi e strategie per le aziende

INDICE

- 1. Introduzione pag. 3
- 2. Buoni pasto: cosa sono e come funzionano pag. 4
- 3. Normativa, fiscalità e novità 2026 pag. 6
- 4. I vantaggi strategici per aziende e dipendenti pag. 10
- 5. Trova il tuo prossimo fornitore di buoni pasto con PartnerScout pag. 12



INTRODUZIONE

I buoni pasto rappresentano oggi **uno degli strumenti di welfare aziendale più diffusi ed efficaci**, grazie alla loro capacità di coniugare vantaggi fiscali, semplicità gestionale e impatto concreto sul benessere dei dipendenti.

In un contesto in cui le aziende sono chiamate a ottimizzare i costi e, allo stesso tempo, a rispondere alle nuove esigenze delle persone, **i buoni pasto si affermano come una soluzione strategica, flessibile e immediatamente percepita come di valore.**

In questa guida analizziamo **cosa sono e come funzionano, il loro inquadramento normativo e fiscale aggiornato al 2026 e i principali vantaggi per aziende e lavoratori**, per comprendere perché rappresentano una leva concreta all'interno delle politiche di welfare.



BUONI PASTO: COSA SONO E COME FUNZIONANO

Dal punto di vista normativo, i buoni pasto sono definiti come **documenti di legittimazione** che consentono di ottenere un **servizio sostitutivo di mensa** presso una rete di esercizi convenzionati.

Nel concreto, rappresentano un **benefit aziendale pensato per sostenere il potere d'acquisto dei dipendenti**, semplificare la quotidianità e offrire un supporto concreto al budget familiare.

Chi li riceve può scegliere dove utilizzarli, a seconda degli esercizi convenzionati messi a disposizione dal fornitore, **e come**: per la pausa pranzo oppure per la spesa di tutti i giorni.

1.1 A chi spettano i buoni pasto e chi può richiederli

I buoni pasto **possono essere riconosciuti a diverse categorie di lavoratori**, rendendoli uno strumento estremamente versatile all'interno delle politiche aziendali.

In particolare, possono essere erogati a:

- **dipendenti full-time e part-time**, indipendentemente dall'orario di lavoro;
- **lavoratori in smart working**, per i quali il diritto al benefit è ormai consolidato anche in assenza della presenza fisica in ufficio;
- **collaboratori esterni e stagisti**, ove previsto da accordi aziendali o contrattuali.
- **liberi professionisti** con P.IVA e ditte individuali.


Questa flessibilità li rende uno dei pochi benefit in grado di **adattarsi efficacemente ai nuovi modelli organizzativi, sempre più ibridi e distribuiti**.


1.2 Buoni pasto: i formati disponibili

Nel tempo, **i buoni pasto si sono evoluti anche dal punto di vista del formato**, per rispondere alle esigenze di aziende e dipendenti.

Le principali tipologie disponibili sono:

 **Buoni pasto cartacei:** il formato tradizionale, ancora utilizzato ma progressivamente in diminuzione;

 **Buoni pasto elettronici:** erogati tramite card, offrono maggiore sicurezza, tracciabilità e semplicità di gestione;

 **Soluzioni digitali e app:** permettono di utilizzare i buoni direttamente da smartphone, integrando funzionalità avanzate e un'esperienza d'uso più immediata.

1.3 Come funzionano i buoni pasto?

Il funzionamento dei buoni pasto è semplice e si articola in due fasi principali.



Erogazione da parte dell'azienda

L'azienda acquista i buoni pasto da un provider e li distribuisce ai dipendenti, generalmente su base mensile, in linea con le giornate lavorative previste.



Utilizzo da parte del dipendente

Il lavoratore può utilizzare i buoni per acquistare pasti pronti o prodotti alimentari, in totale autonomia, scegliendo tra i diversi esercizi convenzionati.

Questo meccanismo rende i buoni pasto **una soluzione semplice da implementare e immediatamente percepita come utile.**





NORMATIVA, FISCALITÀ E NOVITÀ SUI BUONI PASTO

2.1 L'inquadramento normativo e fiscale

Dal punto di vista legislativo, **i buoni pasto sono disciplinati dal [D.Lgs. n. 36/2023](#), che ne definisce caratteristiche, modalità di utilizzo e ambiti di applicazione.**

In particolare, i buoni pasto:

- sono **personali e non cedibili**;
- prevedono un **limite massimo di 8 buoni per singola transazione**;

- possono essere utilizzati presso una rete di esercenti convenzionati;
- **non sono convertibili in denaro;**
- devono essere utilizzati per l'intero valore facciale, **senza possibilità di resto;**
- **non possono essere commercializzati.**

Dal punto di vista fiscale, la loro disciplina si inserisce nel più ampio quadro del welfare aziendale ed è regolata dall'[articolo 51, comma 2, lettera c del TUIR](#), oltre che dalle Leggi di Bilancio che nel tempo ne hanno aggiornato limiti e condizioni.

2.2 Trattamento fiscale dei buoni pasto

Uno degli elementi che rende i buoni pasto particolarmente diffusi è il loro **trattamento fiscale agevolato**.

I buoni pasto sono infatti considerati un'agevolazione di natura assistenziale e, entro determinati limiti, **non concorrono alla formazione del reddito da lavoro dipendente** né sono soggetti a contribuzione previdenziale.



A partire dal 2026, è stata introdotta una novità rilevante: la [Legge di Bilancio](#) ha innalzato a **10 euro**

al giorno la soglia di esenzione per i buoni pasto elettronici, rafforzando ulteriormente il valore di questo strumento.

I limiti attualmente previsti sono:

- **4 euro al giorno** per i buoni pasto cartacei;
- **10 euro al giorno** per i buoni pasto elettronici.

Entro queste soglie, i buoni pasto **risultano completamente esentasse**, sia per il dipendente sia per l'azienda, consentendo ai datori di lavoro di **erogare un benefit ad alto valore percepito** e, allo stesso tempo, **di ottimizzare il costo complessivo del lavoro**.



2.3 Deducibilità e detraibilità dei buoni pasto

Uno degli aspetti più rilevanti per le aziende riguarda il **trattamento fiscale dei costi legati ai buoni pasto**, che consente di ottimizzare in modo significativo la gestione economica del personale.

Infatti, **il costo sostenuto per l'acquisto dei buoni pasto è interamente deducibile per competenza ai fini delle imposte dirette**, tra cui IRPEF, IRES e IRAP. Questo significa che l'azienda può considerare questa spesa come costo aziendale, riducendo la base imponibile.

Accanto alla deducibilità, si aggiunge il tema della **detraibilità dell'IVA**. In questo caso, **l'IVA applicata ai buoni pasto (pari al 4%) può essere portata in detrazione**, consentendo all'azienda di recuperare parte dell'imposta versata.



2.4 Buoni pasto e partite IVA: come funziona?

I buoni pasto rappresentano **una soluzione vantaggiosa anche per liberi professionisti, lavoratori autonomi e titolari di partita IVA**, con alcune differenze legate al regime fiscale adottato.

► Partite IVA in regime ordinario con dipendenti

I titolari di partita IVA che operano in regime ordinario e scelgono di erogare buoni pasto ai propri dipendenti possono beneficiare di:

- **deducibilità integrale** del costo dei buoni pasto;
- **IVA al 4% interamente detraibile**, se relativa ad attività che danno diritto alla detrazione.

► Partite IVA senza dipendenti

Anche i professionisti senza dipendenti possono acquistare buoni pasto per sé, ottenendo vantaggi fiscali:

- **deducibilità fino al 75% del costo**, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 5 del TUIR, ma limitata a un **importo che non può superare il 2%** dei compensi percepiti nel periodo d'imposta.
- IVA detraibile integralmente, generalmente con aliquota al 10%.



BUONI PASTO: I VANTAGGI STRATEGICI PER AZIENDE E DIPENDENTI

3.1 I vantaggi per le aziende

I buoni pasto rappresentano **una delle soluzioni più efficienti per le aziende che vogliono introdurre o rafforzare politiche di welfare** senza aumentare in modo significativo il costo del lavoro.

Dal punto di vista economico, come abbiamo visto, consentono un'ottimizzazione dei costi, grazie a un trattamento fiscale vantaggioso che permette un reale risparmio sulle tasse a fine anno.

A questo si aggiunge una semplicità di gestione:

i buoni pasto sono facili da implementare, non richiedono infrastrutture complesse e possono essere distribuiti in modo rapido e scalabile, anche in contesti organizzativi articolati o distribuiti.

Infine, **rappresentano una valida alternativa alla mensa aziendale**, soprattutto per realtà che non

dispongono di spazi dedicati o che preferiscono offrire maggiore flessibilità ai dipendenti.

3.2 I vantaggi per i dipendenti

Dal punto di vista dei lavoratori, i buoni pasto sono tra i benefit più apprezzati perché generano un **impatto immediato e concreto nella vita quotidiana**.

Il primo vantaggio è l'aumento del potere d'acquisto: trattandosi di un benefit esentasse entro le soglie previste, il valore percepito è superiore rispetto a un equivalente in busta paga.

Un altro elemento chiave è la flessibilità di utilizzo. I buoni pasto possono essere spesi in una vasta rete di esercizi — ristoranti, bar, supermercati — permettendo a ciascun dipendente di utilizzarli secondo le proprie abitudini, sia per la pausa pranzo sia per la spesa quotidiana.

Infine, rappresentano un **supporto concreto nella gestione delle spese**, contribuendo a ridurre il peso dei costi legati all'alimentazione e migliorando la qualità della vita.

3.3 Impatto su engagement e retention

Oltre al valore economico, **i buoni pasto hanno un impatto diretto anche sul coinvolgimento e sulla soddisfazione dei dipendenti.**

Essendo un benefit immediato e tangibile, vengono percepiti come un vantaggio reale, utilizzabile

ogni giorno. Questo contribuisce a **rafforzare il rapporto tra azienda e dipendente**, aumentando il livello di **fiducia e riconoscimento.**

Inoltre, favoriscono un **miglioramento del clima aziendale**, perché rappresentano un segnale concreto di **attenzione verso le esigenze delle persone.**

Non meno importante è il **contributo al work-life balance:** supportando le spese quotidiane e semplificando la gestione della pausa pranzo, i buoni pasto aiutano a rendere più sostenibile l'equilibrio tra vita lavorativa e personale.



Scopri i buoni pasto per aziende su PartnerScout.

Migliora il welfare dei dipendenti con una soluzione flessibile, deducibile e facile da gestire.

[CONTATTACI ORA](#)

